



IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 – 21047 SARONNO - Tel. Parrocchia 02 9603554
Suore 3334106944

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE

19 marzo – 25 marzo 2023

Liturgia delle Ore IV Settimana

19 Domenica IV di Quaresima

Es 34,27-35,1; Sal 35; 2Cor 3,7-18; Gv 9,1-38b
S. Messa ore 8.30 in suff. Def. Fam. Alda;
S. Messa ore 10.30
in suff. Def. Petrozzino Giuseppe

20 Lunedì S. GIUSEPPE SPOSO DI MARIA VERGINE - solennità -

Sir 44,23g- 45, 5d; Sal 15; Eb 11 Mt 2,19-23
S. Messa ore 8,30 in suff. Def. Aurelio Carola

21 Martedì

Gen. 27,1-29; Sal 118; Mt 7,6-12
S. Messa ore 8,30 in suff. Def. Angelo e Fabrizio;
Def. Ester ed Egidio

22 Mercoledì

Gen. 28,10-22; Sal 118; Mt 7,13-20
S. Messa ore 8,30

23 Giovedì

Gen. 29,31-30,2; Sal 118; Mt 7,21-29
S. Messa ore 8,30

24 Venerdì Feria aliturgica

Via Crucis: ore 8,30

25 Sabato MESSA VIGILIARE V domenica di Quaresima

S. Messa ore 18.00 a suff. Def. Dentici Giuseppe e
Giuseppa con Vito, Anna e Stefano; Def. Loreta e
Antonio Fusetti

CONFESSIONI:

don Alessandro è disponibile per le confessioni
sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 17.30
prima delle Messe della domenica mattina.

Gv 9, 1-38

L'ARTE DI SAPER VEDERE

È un continuo passaggio dalle tenebre alla luce il cammino di ogni cristiano. Zone d'ombra che si possono dissipare, certezze irremovibili che si sciolgono, giudizi che si dissolvono solo se alleniamo bene il nostro sguardo. Quello che viene raccontato non è solo una guarigione, è il sesto segno che Giovanni consegna a chi vuole seguire il Maestro, passando da un grande insegnamento ... un vero manuale per introdurre un'arte davvero difficile: il discernimento sulle situazioni e sulle persone. Nel suo passaggio verso Gerusalemme, Gesù vede un uomo cieco dalla nascita ... ma il suo sguardo non è superficiale, va ben oltre è capace di accogliere la sua storia e la sua sofferenza, di scorgere la sua intelligenza, di donare dignità. È libero perché non contaminato da pregiudizi o dall'abitudine di chi lo ha visto da sempre così.

Il cieco non ha un nome ... potrebbe essere chiunque, per dirci proprio che c'è una possibilità per tutti di una rinascita, di aprire gli occhi alla fede. L'invito vale anche per noi ... L' uomo viene così incoraggiato a riprendere in mano la sua vita umana e spirituale, non si sente più vittima di colpe da espiare o delle circostanze, compie da solo quel tragitto verso la fontana di Siloe e da solo si pulisce il fango dagli occhi fidandosi semplicemente delle sue parole ... ora vede nel senso più profondo, la luce lo ha raggiunto ed è pronto a darne testimonianza. Neppure la prepotenza di chi lo interroga insistentemente e che cerca in qualche modo di metterlo in difficoltà riesce a dissuaderlo nel suo intento di raccontare a tutti che Gesù gli ha aperto gli occhi e con tutta la sua forza ora dice: "Credo, Signore".

(Daniela)